

## Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio 2014 – 2015

### Garanzia Giovani



#### **Servizio FAO**

#### **Sezione: Avvisi pubblici regionali Garanzia Giovani**

**Aggiornamento del 20/12/2017**

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno pubblicate sul portale regionale Garanzia Giovani al seguente link <http://www.regione.lazio.it/garanzigiiovani/?vw=dettagliofaq&idn=2176>

#### **Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio 2014 – 2015 Garanzia Giovani**

Il piano rappresenta l'insieme delle misure e delle risorse finanziarie che la Regione Lazio ha approvato nell'ambito del Piano Operativo Nazionale Garanzia Giovani. Le misure di garanzia giovani contenute nel PAR sono 9:

- Accoglienza e informazione sul programma (scheda 1.A);
- Accesso alla garanzia, presa in carico, colloquio individuale e *profiling*, consulenza orientativa (scheda 1.B);
- Orientamento specialistico o di II livello (scheda 1.C);
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2.A);
- Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi (scheda 2.B)
- Accompagnamento al lavoro (scheda 3);
- Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (scheda 4.A);
- Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (scheda 4.B);
- Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca (scheda 4.C);
- Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica (scheda 5);
- Servizio civile (scheda 6);
- Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (scheda 7);
- Mobilità professionale e transnazionale (scheda 8);
- Bonus occupazionale (scheda 9).

Ogni misura è regolata e attivata dalla Regione Lazio attraverso un proprio e specifico avviso pubblico oppure mediante l'intervento di altri soggetti, pubblici come ad es. INPS, Dipartimento nazionale del Servizio civile.-

### **Destinatari degli avvisi pubblici del programma Garanzia Giovani:**

Tutti i giovani residenti nelle Regioni italiane ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG) con un'età compresa tra i 15 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non seguono corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extra-curricolari (Not in Education, Employment or Training - NEET).

Per avere ulteriori informazioni sulla definizione di NEET e sui requisiti e le modalità di iscrizione al programma Garanzia Giovani si rimanda ai link indicati di seguito e alle faq pubblicate.

<http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/>

<http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/?vw=comefunziona>

### **CPI**

I centri per l'impiego operanti su tutto il territorio regionale. Questi, sono accreditati di diritto al sistema dei servizi "obbligatori" per il lavoro della Regione Lazio e ne rappresentano parte integrante.

### **Soggetti accreditati**

I soggetti pubblici o privati, che erogano servizi nell'ambito del territorio regionale, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche secondo principi di efficacia e di efficienza. L'accreditamento è il requisito necessario per poter partecipare agli avvisi pubblici della Regione Lazio ivi compresi quelli del programma Garanzia Giovani. Ci si accredita con un atto formale del Direttore della Direzione regionale del Lavoro.

Tutte le informazioni per l'iter amministrativo per conseguire l'accreditamento per i servizi per il lavoro sono reperibili al seguente indirizzo internet:

<http://sac.jobslazio.it/>

### **Soggetti ospitanti dei tirocini**

Il soggetto presso il quale si realizza l'esperienza di tirocinio e ne garantisce la regolare attuazione. Sono soggetti ospitanti secondo l'apposito avviso pubblico di cui alla determinazione G11965 del 20 agosto 2014 reperibile sul sito

- le imprese
- le fondazioni
- le associazioni
- gli studi professionali.

L'avviso è reperibile sul sito:

<http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/?vw=operatori>

## Soggetti promotori di tirocinio

**Nell'ambito degli avvisi di Garanzia Giovani**, possono promuovere tirocini finanziati sui fondi stanziati nell'ambito del programma, i CPI e tutti i soggetti accreditati per il servizio specialistico facoltativo *“Servizi di orientamento mirato alla formazione non generalista e per percorsi di apprendimento non formale svolti in cooperazione con le imprese che cercano personale qualificato con l'obiettivo dell'assunzione”*

## Soggetti accreditati per la formazione

I soggetti accreditati per le attività di formazione ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i. (di seguito Soggetti Attuatori) per le macrotipologie “Formazione Continua” e/o “Formazione Superiore” e/o “Formazione rivolta ad utenze speciali”

### 1. D: A chi sono rivolti gli avvisi 1 e 2 pubblicati sul sito regionale di garanzia Giovani?

R: L'avviso 1 e 2 finora pubblicati sul portale Garanzia Giovani sono rivolti ai soggetti interessati che fanno parte della rete dei servizi per il lavoro della Regione Lazio e cioè i centri per l'impiego e tutti i soggetti accreditati. L'elenco dei soggetti accreditati che partecipano all'erogazione dei servizi di Garanzia Giovani si integra in base ai soggetti che, avendo conseguito l'accreditamento specifico richiesto, si candidano per la partecipazione agli avvisi promossi dalla Regione Lazio. L'accreditamento è riconosciuto con determinazione del direttore regionale che sancisce la conclusione positiva della procedura di accreditamento.

Sono i destinatari di tali interventi i giovani NEET

### 2. D.: Come può un'impresa beneficiare del bonus occupazionale previsto dal programma Garanzia Giovani?

R.: L'incentivo definito bonus occupazione spetta per l'assunzione di giovani iscritti al programma Garanzia Giovani. Per poter fruire del bonus occorre attenersi a quanto previsto dal Decreto ministeriale 1079 del 08/08/2014 e sue successive modifiche e integrazioni e dalle apposite circolari INPS reperibili ai seguenti indirizzi internet:

<http://www.lavoro.gov.it>

<http://www.inps.it>

### 3. D.: È possibile combinare insieme diverse misure previste nel PAR LAZIO YEI 2014-2015?

Le misure previste nel PAR Lazio 2014 – 2015 possono essere combinate nell'ambito di percorsi prestabiliti per tipologia.

Un singolo percorso può essere composto da diverse misure non tutte attivate dallo stesso soggetto,

salvo quanto stabilito specificatamente nel relativo avviso pubblico (come nel caso della combinazione tra orientamento specialistico e l'accompagnamento al lavoro con contratto di collocazione).

Si riporta di seguito un riepilogo esemplificativo e non esaustivo di alcune delle combinazioni possibili tra le varie misure del Programma.

***Accoglienza e informazione sul programma (scheda 1.A); Accesso alla garanzia, presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa (scheda 1.B)***

Secondo l'iter di adesione alla Garanzia Giovani, previsto dal Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani e dal PAR Lazio, le attività di prima informazione (**scheda 1.A**) e di presa in carico (**scheda 1.B**) sono precedenti alla stipula del Patto di servizio (di seguito, PdS) e alla definizione del Piano di Azione Individuale (di seguito, PAI), che segnano l'inizio del percorso, e sono svolte in assenza di un contributo a valere sulla dotazione finanziaria della Garanzia Giovani.

***Orientamento specialistico (scheda 1.C)***

**L'orientamento specialistico**, nell'ambito del programma Garanzia Giovani è azione propedeutica all'attivazione di tutti i giovani che, per ragioni strutturali (anagrafica, titolo di studio, provenienza territoriale, appartenenza linguistica ecc.) e/o biografiche risultano essere distanti o molto distanti dal mercato del lavoro.

Gli operatori del CPI, a fronte degli indici di profilazione "alta" o "molto alta" e in sede di primo colloquio, hanno il compito di illustrare i vantaggi delle attività di orientamento specialistico, quale strumento ulteriore a disposizione del giovane per poter cogliere le opportunità offerte dal mercato del lavoro e consentire l'elaborazione del percorso più adeguato e il mix di misure più efficace.

L'Operatore può anche non rilevare la necessità di una misura di orientamento specialistico (pur essendo valutata come "alta" o "molto alta" la distanza del giovane dal mercato del lavoro) e procedere immediatamente con l'individuazione della successiva misura di politica attiva.

**L'orientamento specialistico si integra con tutte le politiche attive** offerte con il programma Garanzia Giovani sinora promossi dalla Regione Lazio.

***Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2.A)***

Tale misura prevede l'erogazione di percorsi formativi, coerenti con i fabbisogni espressi dalle imprese, al fine di favorire l'attivazione di nuovi rapporti di lavoro per i giovani partecipanti al programma.

A tal fine, la **scheda 2.A è combinabile con la scheda 9** (Bonus occupazionale): nel caso in cui, nei 60 giorni successivi alla conclusione del percorso formativo il giovane sottoscriva un contratto di lavoro, è riconosciuto, al datore di lavoro che lo richieda, il relativo bonus occupazionale erogato dall'INPS.

**Non è invece combinabile con la misura 5** (Tirocinio extracurricolare), in quanto le due misure presentano:

- la medesima natura formativa e il medesimo obiettivo;
- procedure di attivazione tra loro differenti.

Si riportano di seguito le combinazioni possibili della misura 2.A:

- a) *Accoglienza(1A) + Orientamento specialistico (1.C) + Formazione mirata all’inserimento lavorativo (2.A) + Bonus occupazionale (9).*

### ***Accompagnamento al lavoro (scheda 3)***

La scheda 3 ha l’obiettivo di realizzare l’inserimento lavorativo del giovane attraverso l’attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in apprendistato o di un contratto di somministrazione, entro quattro mesi dalla stipula del Contratto di Collocazione.

**La misura dell’accompagnamento al lavoro è pertanto combinabile con la scheda 9:** ai fini dell’assunzione del giovane da parte dell’impresa potrà essere erogato in favore di quest’ultima il bonus occupazionale.

Qualora l’esito dell’accompagnamento al lavoro si traduca nella sottoscrizione di un contratto di apprendistato di III livello, sono previste ulteriori forme di incentivazione (per imprese e Università, ITS, enti di ricerca) definite nell’Avviso **n. 6 “Apprendistato di alta formazione e di ricerca” - scheda 4.C**, adottato con determina G11102 del 18/09/2015.

Nel caso in cui l’assunzione avvenga presso un’impresa avente sede in altre Regioni/Province autonome ovvero in un altro Stato UE (comprese Islanda e Norvegia), è prevista l’erogazione in favore del giovane di un’indennità per la mobilità (**Scheda 8**).

Qualora nel percorso prescelto dal giovane figurì la Misura 3, e, a seguito dell’attività di accompagnamento al lavoro lo stesso trovi un’occupazione in un’altra Regione/Provincia Autonoma o in un altro stato UE (comprese Islanda e Norvegia), il soggetto accreditato (accreditamento per il servizio facoltativo specialistico “servizi di *tutorship* e assistenza intensiva alla persona in funzione della collocazione o della ricollocazione professionale” di cui alla DGR 198/2014 e smi, art. 1, co. 3, lett. a)) riceverà il rimborso unicamente nell’ambito della predetta misura 3.

Si riportano di seguito le combinazioni possibili di combinazione della misura 3:

- b) *Accoglienza e presa in carico (1A; 1B) + Orientamento specialistico (1.C) +Accompagnamento al lavoro (3) + Bonus occupazionale (9)*
- c) *Accoglienza e presa in carico (1A; 1B) + Orientamento specialistico (1.C) +Accompagnamento al lavoro (3) + Apprendistato per l’alta formazione e la ricerca (4.C)*
- d) *Accoglienza e presa in carico (1A; 1B) + Orientamento specialistico (1.C) +Accompagnamento al lavoro (3) + Mobilità professionale transnazionale e territoriale (8) + Bonus occupazionale (9).*

### *Apprendistato di alta formazione e di ricerca (scheda 4.C)*

La misura ha lo scopo di promuovere l'utilizzo dell'apprendistato per l'alta formazione e la ricerca attraverso

l'erogazione di:

- incentivo all'assunzione in favore delle imprese. **L'utilizzo di tale incentivo non è compatibile con il bonus all'assunzione di cui alla misura 9 del PON IOG;**
- voucher indirizzati alle Università, agli ITS e agli enti di ricerca, a copertura delle spese di iscrizione e frequenza (ad esclusione degli ITS) nonché dei costi di personalizzazione dell'offerta formativa.

Si riportano di seguito le combinazioni possibili della misura 4.C:

- Accoglienza e presa in carico (1A; 1B) + Orientamento specialistico (1.C) + Accompagnamento al lavoro (3) + Apprendistato di alta formazione e di ricerca (scheda 4.C)*
- Accoglienza e presa in carico (1A; 1B) + Orientamento specialistico (1.C) + Tirocinio extracurricolare (5) + Apprendistato di alta formazione e di ricerca (scheda 4C).*

### *Tirocinio extra-curricolare nel Lazio, (Scheda 5)*

La misura ha l'obiettivo di favorire la realizzazione dei tirocini extra-curricolari, incentivando la trasformazione dello stesso in un contratto di lavoro subordinato. È **pertanto combinabile con la scheda 9**: qualora, a conclusione del tirocinio, il soggetto ospitante intenda assumere il giovane (entro 60 giorni dalla conclusione del percorso di tirocinio) questi potrà beneficiare del bonus occupazionale.

**Non è invece combinabile con la misura 2.A**, in quanto le due misure presentano:

- la medesima natura formativa e il medesimo obiettivo;
- procedure di attivazione tra loro differenti.

L'esito del tirocinio può altresì sfociare nella sottoscrizione di un contratto di apprendistato per l'alta formazione e la ricerca (**scheda 4.C**) o in mobilità (**scheda 8**).

- Accoglienza e presa in carico (1A; 1B) + Orientamento specialistico (1.C) + Tirocinio extracurricolare (5) + Bonus occupazionale (9)*
- Accoglienza e presa in carico (1A; 1B) + Orientamento specialistico (1.C) + Tirocinio extracurricolare (5) + Apprendistato di alta formazione e di ricerca (scheda 4.C)*
- Accoglienza e presa in carico (1A; 1B) + Orientamento specialistico (1.C) + Tirocinio extracurricolare (5) + Mobilità professionale transnazionale e territoriale (8) + Bonus occupazionale (9).*

\*Nell'ambito del Programma nazionale è prevista la possibilità di attivare la stessa Misura anche in "mobilità geografica", per la quale è consentito a enti accreditati in regioni nelle quali il NEET sia residente e/o sia stato preso in carico, di promuovere un tirocinio presso soggetti ospitanti con sedi in regioni diverse.

La Regione Lazio ha deciso di non attivare ancora la Misura in tale modalità, atteso che è in corso di valutazione tra le diverse regioni la sottoscrizione di apposite convenzioni per regolare il funzionamento della misura a livello interregionale, e che allo stato le risorse disponibili sul PAR Lazio risultano già interamente programmate per i tirocini regionali in considerazione dell'elevato numero di giovani aderenti.

### *Servizio Civile (misura 6)*

La misura intende fornire ai giovani fino a 28 anni concrete esperienze di impiego volontario nell'ambito dei progetti di servizio civile nazionale avviati e approvati annualmente dal Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, consentendo l'acquisizione di una serie di conoscenze sui settori d'intervento e competenze trasversali che ne facilitino l'ingresso nel mercato del lavoro.

E' pertanto **combinabile con la scheda 9**: nel caso in cui un soggetto ospitante (non avente natura pubblica) assuma il prestatore di servizio civile con contratto di lavoro subordinato entro 60 gg dalla conclusione del servizio, al datore di lavoro spetta il bonus occupazionale.

Si riportano di seguito le combinazioni possibili di combinazione della misura 6:

- a) *Accoglienza e presa in carico (1A; 1B) + Orientamento specialistico (1.C)\* + Servizio Civile (5) + Bonus occupazionale (9).*

\* Come definito dal DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, tra le attività di orientamento specialistico previste dalla scheda 1.C, erogate nell'ambito della misura Servizio Civile, sono ammissibili con opportuno tracciamento delle spese sostenute:

- attività di front office e di back office per un massimo di 2 ore eventuali;
- validazione/Certificazione delle competenze per un massimo di 8 ore.

### *Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (misura 7)*

La Misura ha l'obiettivo di finanziare interventi formativi, consulenziali e di affiancamento, finalizzati a promuovere e sostenere processi di autoimpiego e autoimprenditorialità, allo scopo di favorire l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani (Not in Education, Employment or Training - NEET ).

Le finalità sono:

- la costituzione e avvio di imprese. In questo caso possono essere costituite o costituende con qualsiasi forma individuale o societaria, di persone e di capitali, anche in forma cooperativa (purché con meno di 10 persone occupate). È anche ammissibile che il soggetto destinatario rilevi un'impresa già avviata o un ramo di essa, purché possieda i requisiti delle iniziative come evidenziate più avanti;
- l'avvio di attività di lavoro autonomo anche nella forma organizzativa di associazioni di professionisti.

I destinatari interessati potranno concorrere alle agevolazioni a valere sul Fondo rotativo nazionale – attualmente in fase di costituzione (supporto per l'accesso al credito agevolato - scheda 7.2). Si tratta di uno strumento finanziario partecipato dalla Regione Lazio (non di un contributo a fondo perduto), finalizzato all'erogazione di prestiti fino a € 50.000,00 o altro importo massimo eventualmente stabilito, e destinato alla realizzazione dei progetti imprenditoriali.

I giovani valutati idonei dal soggetto gestore del Fondo potranno beneficiare di tale contributo nel caso in cui costituiscano un'impresa o avviino un'attività professionale autonoma.

Si riportano di seguito le combinazioni possibili di combinazione della misura 7:

- a) *Accoglienza e presa in carico (1A; 1B) + Orientamento specialistico (1.C) + Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa(7.1) + Supporto per l'accesso al credito agevolato (7.2).*

### ***Mobilità professionale transnazionale e territoriale (misura 8)***

La misura ha l'obiettivo di promuovere percorsi di mobilità professionale sia all'interno dei confini nazionali, sia in altri Stati europei.

**Nel solo caso di mobilità professionale interregionale, la misura 8 è combinabile con la scheda 9:** in caso di assunzione in un'altra Regione o Provincia Autonoma, il datore di lavoro potrà beneficiare del bonus occupazionale.

Qualora la sottoscrizione di un contratto in mobilità arrivi all'esito dell'attività di accompagnamento al lavoro di cui alla scheda 3, il giovane potrà usufruire dell'indennità di mobilità prevista per la misura 8, mentre il soggetto accreditato riceverà il rimborso unicamente nell'ambito della misura 3.

Si riportano di seguito le combinazioni possibili della misura 8:

- a) *Accoglienza e presa in carico (1A; 1B) + Orientamento specialistico (1.C) + Attività di accompagnamento al lavoro (3) (eventuale) + Mobilità professionale transnazionale e territoriale (8) + Bonus occupazionale (9).*

### *Bonus occupazionale (misura 9)*

Il Bonus occupazionale è una misura mirata a favorire l'assunzione dei giovani da parte dei datori di lavoro attraverso il riconoscimento a questi ultimi di un bonus, per le seguenti tipologie di contratto:

- tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi;
- tempo determinato o somministrazione  $\geq$  12 mesi;
- tempo indeterminato.

Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione della tipologia di contratto con cui avviene l'assunzione del giovane e del profiling del giovane (definito in fase di stipula del Patto di servizio).

Per ogni informazione sulle tipologie di contratto di lavoro ammesso ai fini della concessione del bonus, si rinvia a quanto disposto nella versione consolidata del decreto del Direttore Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1709\Segr D.G.\2014.

Trattandosi di misura funzionale all'attuazione delle altre, è cumulabile con le seguenti:

- misura 2.A Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- misura 3 Accompagnamento al lavoro
- misura 5 Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica
- misura 6 Servizio Civile
- misura 8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale

Tale **incentivo non è previsto** in caso di assunzione con **contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale e quello di alta formazione e di ricerca** (scheda 4.C). Nel caso di attivazione di contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca sono previste ulteriori forme di incentivazione previste dalla misura 4.C.

### *Il bonus occupazionale, misura 9 del PAR YEI LAZIO 2014-2015, è cumulabile con altri incentivi previsti dalla vigente normativa che agevolano le assunzioni?*

Sì ma rispettando alcune condizioni. Il Decreto Direttoriale n. 1709\Segr D.G.\2014 del 08/08/2014 e s.m.i. concernente il "Bonus occupazionale" del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, riconosce la possibilità di usufruire degli incentivi della misura anche oltre i limiti di cui al Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», qualora l'assunzione del giovane aderente al programma comporti un incremento occupazionale netto.

L'INPS, che è soggetto attuatore delegato dalla Regione Lazio per la concessione del "Bonus", con circolare n. 129 del 26/6/2015 ha specificato che "in forza del decreto direttoriale n. 11 del 23 gennaio 2015, il bonus occupazionale deve considerarsi cumulabile (art. 7, comma 3, nuova versione, a seguito delle modifiche apportate dal decreto n. 11/2015) con altri incentivi

all'assunzione di natura economica o contributiva non selettivi rispetto ai datori di lavoro o ai lavoratori. L'incentivo è inoltre cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva aventi natura selettiva, nei limiti del 50 per cento dei costi salariali".

Nella predetta circolare (reperibile al seguente link: [http://www.garanzীগiovani.gov.it/ScopriComeFunziona/Bonusoccupazionaleimprese/Documents/150626\\_Circolare%20numero%20129\\_2015.pdf](http://www.garanzীগiovani.gov.it/ScopriComeFunziona/Bonusoccupazionaleimprese/Documents/150626_Circolare%20numero%20129_2015.pdf)) sono altresì riportati gli incentivi compatibili con il "Bonus di Garanzia Giovani" e le relative modalità di applicazione in caso di cumulo.

### *Il bonus occupazionale è cumulabile con altre forme di incentivo per assunzioni anche per il 2016?*

La norma di riferimento è quella contenuta nell'art. 7, comma 3 del DD n. 1709\Segr D.G.\2014 del MLPS, che prevede che "L'incentivo è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva non selettivi rispetto ai datori di lavoro o ai lavoratori. L'incentivo è inoltre cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva aventi natura selettiva, nei limiti del 50 per cento dei costi salariali".

Ad oggi non risultano ulteriori o diverse comunicazioni dell'INPS, rispetto a quelle fornite con la circolare n. 129/2015, relative agli sgravi assunzionali previsti per il 2016.

E' importante segnalare, comunque, che la possibilità di cumulare del Bonus occupazionale con altre forme di incentivo per assunzioni, rimane sempre assoggettata alla generale disciplina degli aiuti di stato di importanza minore (cd. de minimis); su quest'ultimo punto il MLPS ha di recente adottato un nuovo Decreto Direttoriale (n. 385/II/2015 del 24 novembre 2015) e l'INPS ha emanato una Circolare ad hoc (n. 32 del 16/02/2016).

### *Quando può essere usufruito dai datori di lavoro il Super Bonus?*

La Misura 9 del PON IOG, in attuazione della cd. Fase II del Programma, ha introdotto, a partire dal 1 marzo 2016, il cd. Super Bonus.

Il Super Bonus può essere usufruito dai datori di lavoro che, dal 1 marzo 2016 e fino al 31 dicembre 2016, assumano con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (anche a scopo di somministrazione) giovani che abbiano svolto, o stiano svolgendo, tirocini extracurricolari nell'ambito di Garanzia Giovani, purché avviati entro il 31 gennaio 2016.

L'incentivo è autorizzato ove sussistano le seguenti condizioni:

- il tirocinio oggetto di trasformazione a tempo indeterminato sia finanziato con risorse del Programma Garanzia Giovani;
- il giovane che ha svolto o sta svolgendo il tirocinio, all'inizio del percorso, sia in possesso dei requisiti di NEET.

Per le assunzioni con tipologie contrattuali diverse da quelle a tempo indeterminato (anche a scopo di somministrazione), continua ad applicarsi il Bonus Occupazionale.

Per ogni ulteriore informazione concernente la specifica disciplina del Super Bonus si può fare riferimento al decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali DD.16/II/2016 del 03/02/2016, reperibile al seguente link:

[http://www.garanzীগiovani.gov.it/ScopriComeFunziona/Bonusoccupazionaleimprese/Documents/Decreto\\_Direttoriale\\_3\\_febbraio\\_2016\\_n.16\\_II\\_2016.pdf](http://www.garanzীগiovani.gov.it/ScopriComeFunziona/Bonusoccupazionaleimprese/Documents/Decreto_Direttoriale_3_febbraio_2016_n.16_II_2016.pdf)

*E' riconoscibile l'Incentivo Occupazione Giovani in caso di assunzione di un NEET licenziato (anche durante il periodo di prova) e per il quale il beneficio sia stato già percepito dal precedente datore di lavoro?*

Il datore di lavoro che successivamente al licenziamento assume il giovane NEET non potrà fruire dell'Incentivo Occupazione Giovani, ciò anche se la prima azienda ha licenziato il giovane nel periodo di prova.

Sul punto la Circolare n. 40 del 28/02/2017 dell'INPS, al paragrafo 4 prevede che : “[...] In favore dello stesso lavoratore l’incentivo può essere riconosciuto per un solo rapporto di lavoro: una volta concesso, non è possibile rilasciare nuove autorizzazioni per nuove assunzioni effettuate dallo stesso o da altro datore di lavoro, a prescindere dalla causa di cessazione del precedente rapporto e dall’effettiva fruizione del beneficio.[...]”.

#### **4. D.:Qual è la decorrenza della nuova disciplina attuativa relativa alla Fase II di Garanzia Giovani?**

A partire dal 1 marzo 2016, secondo quanto stabilito dal Ministero del Lavoro e PS, Autorità di Gestione del PON IOG, ha avuto formale avvio la cd. Fase II del Programma Garanzia Giovani (così come ricordato anche nelle comunicazioni ufficiali inviati a tutti i soggetti attuatori delle misure).

Il Programma, pur essendo rimasto immutato nelle linee di indirizzo generali formulate nel PON, presenta alcune sostanziali novità, contenute nelle nuove schede di Misura, le quali sono state recepite dalla Regione Lazio con determinazioni G01794 del 01/03/2016 e G03137 del 1/04/2016 di riprogrammazione delle risorse finanziarie e modifica del Piano di Attuazione Regionale.

L'Amministrazione regionale ha, per l'effetto della menzionata riprogrammazione, provveduto ad aggiornare ed adeguare gli strumenti attuativi del proprio PAR, adottando, con tre distinte determinazioni, i nuovi Avvisi pubblici relativamente alle Misure 1.C “Orientamento Specialistico, 3 “Accompagnamento al lavoro”, 5 “Tirocini extracurricolari nel Lazio” e 7.1 “Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa”.

L'adozione delle predette discipline comporta un inevitabile momento di discontinuità con gli Avvisi precedenti, le disposizioni dei quali continuano ad applicarsi, in virtù del generale principio del *tempus regit actum*, alle azioni, alle attività e ai servizi erogati, come di seguito illustrato.

Al riguardo, si reputa opportuno segnalare che, per le peculiarità che caratterizzano le predette Misure, anche al fine di allineare le modalità attuative tra vecchia e nuova Fase di Garanzia Giovani assicurando i massimi livelli di omogeneità tra i periodi di programmazione, i nuovi Avvisi prevedono alcune disposizioni applicative (sintetizzate nella tabella in calce), recanti specifici termini, diversi dal 1 marzo 2016, da cui far decorrere l'efficacia giuridica delle nuove previsioni:

- Avviso orientamento specialistico/accompagnamento al lavoro (Misure 1.C e 3): la nuova disciplina si applica ai soli giovani presi in carico successivamente alla data del 1 marzo 2016. Tuttavia, le nuove regole di consuntivazione per i casi di accompagnamento senza esito

occupazionale (cfr. par. 9 dell'Avviso) si applicano anche alle attività e ai servizi resi, per i quali non siano ancora pervenute le relative domande di rimborso, ovvero queste non siano state oggetto di comunicazione di esito definitivo dei controlli sulla conformità e ammissibilità della spesa, effettuati da parte dell'Amministrazione regionale;

- Avviso tirocini extra-curricolari (Misura 5): la nuova disciplina si applica ai soli tirocini avviati sulla base di progetti formativi perfezionati (redatti con Tirocini On Line e sottoscritti dalle parti) successivamente alla data del 1 marzo 2016;
- Misura 7.1: il nuovo Avviso si applica ai soli giovani presi in carico successivamente alla data del 1 marzo 2016. Ai NEET già avviati alla stessa misura ai sensi del precedente Avviso e che, alla data del 1 marzo 2016, non l'abbiano conclusa con la costituzione dell'impresa o l'avvio di attività di lavoro autonomo, dovrà essere rilasciato dal soggetto accreditato il Documento di accompagnamento, con *assessment* delle competenze/conoscenze, funzionale all'ammissione al Fondo rotativo nazionale *SELFIEmployment*.

Di seguito si riporta un quadro di sintesi.

MISURA	FASE I	FASE II
1.C Orientamento Specialistico o di II livello	<p><b>Destinatari:</b> giovani con PdS stipulato entro il 29/02/2016</p> <p><b>Modalità:</b> La durata dell'OS è pari a 4 ore per i giovani con indice di <i>profiling</i> 3, ed è pari a 8 ore per i giovani con indice di <i>profiling</i> 4</p>	<p><b>Destinatari:</b> giovani con PDS stipulato a partire dal 01/03/2016</p> <p><b>Modalità:</b> La durata dell'OS è pari a 4 ore sia per i giovani con indice di <i>profiling</i> 3 che con indice di <i>profiling</i> 4</p>
5 Tirocini extra - curricolari nel Lazio	<p><b>Destinatari:</b> giovani con Progetto Formativo stipulato entro il 29/02/2016, con avvio previsto per il 1/03/2016</p> <p><b>Modalità:</b> L'indennità riconosciuta al tirocinante è pari ad almeno € 500 mensili a valere sulle risorse del PAR Lazio, con un eventuale contributo aggiuntivo del soggetto ospitante</p>	<p><b>Destinatari:</b> giovani con Progetto Formativo stipulato a partire dal 01/03/2016</p> <p><b>Modalità:</b> L'indennità riconosciuta al tirocinante è pari ad almeno € 500, dei quali: € 300 mensili a valere sulle risorse del PAR Lazio e un minimo di € 200 mensili a carico del soggetto ospitante. L'indennità per i soggetti disabili/svantaggiati è pari a € 500 mensili ed è posta interamente a valere sulle risorse del PAR Lazio</p>
7.1 Accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	<p><b>Destinatari:</b> giovani con PDS stipulato entro il 29/02/2016</p> <p><b>Modalità:</b> il rimborso per le spese relative alle attività di accompagnamento è ripartito: 30% in base alle ore di accompagnamento svolte e il restante 70% sottoposto alle condizionalità specificate in Avviso</p>	<p><b>Destinatari:</b> giovani con PDS stipulato a partire dal 01/03/2016</p> <p><b>Modalità:</b> il rimborso per le spese relative alle attività di accompagnamento è ripartito: 70% in base alle ore di accompagnamento svolte e il restante 30% sottoposto alle condizionalità specificate in Avviso</p>

### Avviso 1

#### “Misure di orientamento specialistico (scheda 1.C) e di accompagnamento al lavoro (scheda 3)”

#### **1. D. Avviso 1: Il soggetto che intende partecipare all’avviso 1 (Orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro) a quali servizi per il lavoro deve essere accreditato?**

R.: Nel caso in cui la Misura di “orientamento specialistico” sia attivata singolarmente i soggetti devono essere accreditati per i *servizi per il lavoro obbligatori* (cfr determinazione regionale G11651\_08.08.2014 art. 4 co. 1). Nel caso in cui la misura di “accompagnamento al lavoro” sia attivata singolarmente **o in maniera integrata** con la Misura 1.C “orientamento specialistico” i soggetti devono essere accreditati per il servizio facoltativo specialistico “*servizi di tutorship e assistenza intensiva alla persona in funzione della collocazione o della ricollocazione professionale* (cfr determinazione regionale G11651\_08.08.2014 art. 4 co. 3).

#### **2. D. Avviso 1: Quali attività ricomprende la misura di orientamento specialistico in garanzia Giovani Fase II? come si applica la relativa UCS?**

La nuova scheda di Misura 1.C, approvata dall’AdG in attuazione della cd. Fase II di Garanzia Giovani, recepita dalla Regione Lazio con l’Avviso pubblico adottato con determina G2838 del 23/03/2016, prevede due attività a valere sulle risorse della scheda 1.C:

- l’orientamento specialistico o di II livello, la cui durata è pari a 4 ore per tutti i giovani con profilazione 3 o 4;
- la certificazione delle competenze (fino a 8 ore massimo).

Entrambe le attività possono essere condotte con il supporto di strumenti e azioni, tra cui sono comprese quelle in back office, erogabili sia durante l’orientamento di II livello che la certificazione, per un massimo di 2 ore.

L’UCS nazionale ora/corso previsto dalla scheda 1.C si applica relativamente alle ore erogate dall’OMLS a ciascun giovane trattato.

Diversamente dal bilancio di competenze, la Certificazione delle competenze è la “procedura di formale riconoscimento, da parte dell’ente titolato di cui all’art. 2, comma 1, lettera g), d.lgs. 13/2013, in base alle norme generali, ai livelli essenziali delle prestazioni e agli standard minimi di cui al Capo II, d.lgs. 13/2013, delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, anche in caso di interruzione del percorso formativo, o di quelle validate acquisite in contesti non formali e informali”. Questa attività è rimessa ai soli enti titolati, ossia “soggetti, pubblici o privati, ivi comprese le camere di commercio, autorizzati o accreditati dall’ente pubblico titolare, ovvero deputati a norma di legge statale o regionale, ivi comprese le istituzioni scolastiche, le università e le istituzioni AFAM, in relazione agli ambiti di titolarità”.

In data 22 marzo 2016 con DGR n. 122, la Giunta regionale ha recepito l’intesa della Conferenza Stato - Regioni sul testo del decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, al contempo formulando una Direttiva istitutiva, contenente primi indirizzi operativi, del “Sistema Regionale di Certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale”, la quale rinvia ad una serie di ulteriori provvedimenti attuativi non ancora formalizzati.

Nelle more della piena operatività del predetto Sistema regionale di certificazione delle competenze e in assenza di uno specifico sistema di accreditamento, **NON È CONSENTITO AI SOGGETTI**

ACCREDITATI ex DGR 198/2014, né erogare, né chiedere il rimborso per l'attività di certificazione delle competenze

Allo stato, è stata avviata, solamente in fase sperimentale, la procedura di cui al decreto direttoriale MLPS DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, recepita con Determinazione direttoriale G16882 del 24 dicembre 2015, per l'individuazione, la messa in trasparenza e la validazione delle competenze acquisite attraverso i progetti di Servizio Civile finanziati dal Programma Garanzia Giovani (Misura 6), che sono erogabili, gratuitamente e senza alcun rimborso, esclusivamente da parte dei CPI e dei Centri Provinciali di Formazione professionale.

In merito, si rinvia alle procedure per l'approvazione dei criteri e dei requisiti minimi per l'accREDITAMENTO dei soggetti titolati al fine di consentire loro l'erogazione anche dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze, come previsto dall'art. 13 della Direttiva ex DGR 122/2016 sopra citata.

**Avviso 2**  
**“Tirocini extracurricolari nel Lazio”**

**1. D. Avviso 2: Per poter partecipare come soggetto promotore all'avviso 2 (avviso Tirocini) per quale servizio occorre essere accreditati?**

R: I soggetti promotori debbono essere accreditati per il servizio specialistico facoltativo: *“Servizi di orientamento mirato alla formazione non generalista e per percorsi di apprendimento non formale svolti in cooperazione con le imprese che cercano personale qualificato con l'obiettivo dell'assunzione”*.

**2. D. Avviso 2: Per poter partecipare come soggetto ospitante (per esempio un'impresa) all'avviso 2 occorre iscriversi a Garanzia Giovani ?**

R: No. Come specificato nelle definizioni l'iscrizione al programma è dedicata esclusivamente ai giovani che rientrano nella definizione di NEET. I soggetti interessati ad OSPITARE tirocini ai sensi dell'avviso 2 possono prendere contatto con i CPI della propria zona oppure rivolgersi a un soggetto promotore accreditato che si sia candidato all'avviso per la PROMOZIONE di tirocini.

**3. D. Avviso 2: Un giovane interessato come può svolgere un tirocinio previsto dall'avviso 2?**

R.: Le opportunità di Garanzia Giovani, tra le quali sono ricompresi i tirocini extracurricolari, sono rivolte ai giovani che risultano iscritti al programma. Per iscriversi alla Garanzia occorre seguire una delle procedure già descritte sui siti nazionali e/o regionali dedicati al programma e nelle faq redatte dalla Regione Lazio, reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.regione.lazio.it/garanzীগiovani/?vw=comefunziona>

**4. D. Avviso 2: La DGR 199/2013 che regola i tirocini extracurricolari nella Regione Lazio si applica anche ai tirocini promossi dall'avviso 2?**

R: Sì per quanto non espressamente disciplinato nell'avviso. L'avviso, infatti è *lex specialis*, specifica ulteriori obblighi e adempimenti per quanto riguarda l'ammissibilità al finanziamento dei tirocini extracurricolari nell'ambito del programma Garanzia Giovani. Per tutto ciò che non è previsto specificatamente dall'avviso interviene la Deliberazione della Giunta regionale 199/2013.

**5. D. Avviso 2: I tirocini correlati a periodi di pratica professionale, nonché i tirocini previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche possono essere finanziati nell'ambito dell'avviso 2 "tirocini" del programma Garanzia Giovani?**

R: No, non è possibile.

**6. D. Avviso 2: Per l'attivazione dei tirocini previsti dal corrispondente avviso regionale, inerente al programma Garanzia Giovani, occorre utilizzare l'applicativo informatico "Tirocini On line"?**

R: Sì, come previsto dalla DGR 199/2013 che opera anche per i tirocini di questo avviso. L'applicativo è stato opportunamente impostato per poter attivare convenzioni e progetti formativi a valere sull'avviso di Garanzia Giovani.

**7. D. Avviso 2: Qual è la procedura di erogazione dell'indennità per il tirocinante?**

R: La Regione Lazio ha aderito alla proposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (AdG della Garanzia Giovani) di utilizzare l'INPS come soggetto erogatore delle indennità di tirocinio ai giovani iscritti al programma Garanzia Giovani nell'ambito dell'Avviso regionale "Tirocini extracurricolari nel Lazio".

In ogni caso, le domande di rimborso dei tirocinanti debbono essere redatte attraverso la modulistica messa a disposizione dalla Regione ed inviata secondo le procedure individuate nell'avviso agli indirizzi ivi indicati

La Direzione regionale lavoro provvederà, dopo aver effettuato i controlli previsti, ad inviare le richieste di indennità alla direzione regionale dell'INPS che procede all'erogazione mediante bonifico domiciliato. I bonifici saranno disponibili presso gli uffici postali. L'erogazione dell'indennità avviene su base bimestrale con un saldo finale. Si chiede ai CPI e a tutti i soggetti promotori di presidiare la trascrizione dei dati sul modulo regionale di rimborso (ivi compresa l'indicazione del codice di avviamento postale) per agevolare la procedura di erogazione delle indennità.

**8. D. Avviso 2 (aggiornamento del 31maggio 2016): Nel caso in cui il soggetto ospitante abbia già individuato un giovane per un tirocinio, il CPI deve comunque operare una preselezione di tutti gli iscritti a Garanzia Giovani seguendo l'ordine cronologico di iscrizione? Oppure può**

**promuovere direttamente il tirocinio con il giovane segnalato dall'azienda?**

R: Nel caso in cui un soggetto ospitante abbia già individuato un giovane per un tirocinio e quest'ultimo sia un NEET, per il CPI si aprono due possibili percorsi:

- a. Il giovane segnalato ha già aderito alla Garanzia Giovani e ha già stipulato un Patto di Servizio (PdS) con relativo Piano di Azione Individuale (PAI) con il CPI. In questo caso il centro per l'impiego non deve attivare il servizio di preselezione, ma attiva immediatamente il tirocinio.
- b. *Il giovane segnalato non ha aderito alla Garanzia Giovani, oppure ha aderito alla Garanzia Giovani ma è in attesa di essere profilato e di stipulare PdS+PAI. In questo caso lo si invita, qualora ne abbia i requisiti, ad iscriversi al programma in modo che possa essere preso in carico dal CPI. Il soggetto ospitante può richiedere al CPI l'immediata profilazione, e conseguente stipula PdS e PAI, del giovane. In questo caso il soggetto ospitante rilascia una dichiarazione scritta al CPI con la quale si impegna ad attivare il tirocinio con il giovane segnalato entro una settimana dalla stipula del PdS e PAI."*

In sintesi, le indicazioni fornite in materia di rispetto del "principio dell'ordine cronologico", prevede che un CPI, laddove un giovane dallo stesso preso in carico, autonomamente disponga di una possibilità immediata di essere avviato a una misura del Programma, deve procedere agli adempimenti consequenziali, senza dover necessariamente attendere che gli altri NEET presi in carico precedentemente siano prima tutti avviati ad una misura. Ciò vale anche nel caso in cui il giovane abbia già svolto in precedenza una Misura di GG.

**9. D. Avviso 2 (aggiornamento del 18 novembre 2014): Al termine di un tirocinio attivato nell'ambito del programma GG, da parte della stessa azienda, è possibile prorogare lo stesso tirocinante al di fuori del programma?**

R: Sì, se il tirocinio ha una durata inferiore a 6 mesi (durata massima prevista) o a 12 mesi in caso di soggetti disabili e svantaggiati. In tali casi è possibile prorogare il tirocinio fino alla durata massima prevista dall'avviso (es. durata del tirocinio previsto dal PFI di 4 mesi, è possibile una proroga di 2 mesi). Qualora il soggetto ospitante abbia intenzione di continuare l'esperienza con il tirocinante, secondo la disciplina della DGR 199/2013 è possibile che il soggetto ospitante attivi con il medesimo tirocinante le diverse tipologie di tirocinio, indicate nell'art. 1, co. 3, salvo il rispetto dei limiti di durata massima di cui all'art. 5 della DGR 199/2013. Il tirocinio può essere rinnovato una sola volta per un periodo complessivo non eccedente i dodici mesi.

**10 D. Avviso 2 (aggiornamento del 29 gennaio 2015): Un tirocinio attivato nell'ambito dell'avviso di Garanzia Giovani, può essere prorogato e pertanto ancora finanziato con le risorse del programma?**

R: Sì, se il tirocinio ha una durata inferiore ai limiti massimi previsti dall'avviso cioè 6 mesi e 12 mesi in caso di soggetti disabili e svantaggiati e sino al raggiungimento di tali limiti.

**11 D. Avviso 2 (aggiornamento del 29 gennaio 2015): Può un ente pubblico ospitare un**

**tirocinio attivato nell'ambito dell'avviso di Garanzia Giovani?**

R: No. Ai sensi dell'avviso in argomento possono essere soggetti ospitanti imprese, fondazioni, associazioni e studi professionali del Lazio (con sede operativa nel Lazio).

**12 D. Avviso 2 (aggiornamento del 28 ottobre 2015): Una ditta individuale può attivare un tirocinio Garanzia Giovani per un giovane che ha usufruito di voucher per Lavoro Accessorio per la stessa ditta?**

R: No, il lavoro accessorio è comunque considerato un rapporto di lavoro.

**13 D. Avviso 2 (aggiornamento dell' 08/02/2016): Terminato il tirocinio, il soggetto ospitante ha l'obbligo di assumere il tirocinante?**

R: No, sebbene l'inserimento occupazionale del tirocinante è obiettivo principale della misura, e per il quale il soggetto ospitante fruisce di ulteriori benefici di natura contributiva (cd Bonus occupazionale). Tali benefici, si ricorda sono disponibili a valere sull'iscrizione del giovane

al programma Garanzia Giovani. Nel caso dei tirocini, il bonus per lo specifico giovane rimane disponibile sino a 60 gg. successivi al termine della misura. Tale periodo rimane valido non solo per il medesimo soggetto ospitante, ma per qualsiasi altro datore di lavoro interessato e alla ricerca di competenze professionali simili a quelle maturate dal tirocinante. Per tale motivo i soggetti promotori del tirocinio, al termine di tale percorso, possono supportare il soggetto ospitante o altri interessati a valutare l'assunzione del giovane. L'intermediazione finale, infatti, è una delle componenti del servizio più generale di promozione del tirocinio.

**14 D. Avviso 2 (aggiornamento del 16/03/2016): La pensione di invalidità di un disabile si cumula con la indennità di tirocinio di Garanzia Giovani?**

R : A livello fiscale l'indennità di tirocinio è considerata assimilabile ai redditi da lavoro e pertanto questa si cumula con qualsiasi altro reddito di medesima tipologia (redditi da lavoro e assimilati). Le indennità di tirocinio concorrono alla determinazione del reddito della persona, e quindi alla determinazione (se non al superamento) delle soglie di reddito che ogni anno INPS prevede per l'erogazione degli assegni di invalidità (sono fissate diverse soglie per tipologie di erogazioni diverse). Per l'individuazione di tali soglie, si consiglia di contattare l'INPS competente per il territorio e/o un CAF di zona.

**15 D. Avviso 2 (aggiornamento del 16/03/2016): Può un giovane che sta svolgendo un tirocinio in Garanzia Giovani intraprendere rapporti di lavoro?**

R: No. Allo stato attuale, ferme restando eventuali diverse indicazioni o successive interpretazioni della disciplina della disoccupazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si rileva che in costanza di svolgimento della misura, sarà onere del NEET che dovesse intraprendere un'attività lavorativa, darne immediata comunicazione

all'operatore per le verifiche del caso e per l'abbandono della misura. Infatti, un rapporto di lavoro (a prescindere dalla tipologia, durata o importo), allo stato, pone il giovane in condizione di non poter auto dichiarare fedelmente ai sensi del DPR 445/2000 smi di essere disoccupato, né di potersi dichiarare "immediatamente disponibile all'impiego" come il programma Garanzia Giovani.

**16 D. Avviso 2 (aggiornamento del 16/03/2016): Può essere assunto un giovane come apprendista usufruendo di finanziamenti legati al progetto Garanzia Giovani?**

R: Il Bonus Occupazionale erogato dall'INPS può essere usufruito dal datore di lavoro che assuma un giovane NEET iscritto a Garanzia Giovani, e regolarmente preso in carico da un Centro per l'Impiego, con una delle tipologie contrattuali incentivate ai sensi del decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1709/Segr D.G./2014 smi. È possibile richiedere il Bonus qualora un giovane che abbia aderito a Garanzia Giovani, e correttamente preso in carico da un servizio competente, venga assunto con un contratto di apprendistato professionalizzante (o di II livello). Il bonus è escluso in caso di assunzione per apprendistato di I livello e di apprendistato di III livello.

*Avviso*  
*POR fse 2014 - 2020 Avviso Pubblico*  
**"Tirocini extracurricolari per giovani NEET (18-29 anni)"**

**1. D: (Aggiornamento del 06/06/2017) Un'impresa intende attivare un tirocinio in favore di un giovane con grave disabilità: è tenuta ad erogare l'importo minimo mensile di 500 euro?**

R: Sì, come indicato al Punto 6, lettera C, pag. 7 dell'Avviso, i soggetti ospitanti sono tenuti ad erogare ai tirocinanti, con cadenza mensile e in anticipazione, l'importo minimo di 500 euro a titolo di indennità.

**Avviso 3**  
**"Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2A)"**

**1. D. Avviso n3: I percorsi formativi da inserire nel catalogo possono essere erogati solamente presso la sede accreditata dell'ente di formazione o anche presso sedi occasionali?**

R.: La direttiva accreditamento per la formazione di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. ha introdotto il ricorso a "locali a complemento temporaneo" (c.d. sedi occasionali), per "soddisfare le esigenze di specifiche attività previste in casi speciali definiti nei singoli avvisi pubblici". Poiché l'avviso pubblico approvato con determinazione G02143 del 3/3/2015 non ha previsto l'uso di sedi occasionali, l'ente accreditato, nell'erogazione dei

percorsi formativi approvati nell'ambito dello stesso avviso, può avvalersi soltanto delle proprie strutture accreditate.

**2. D. Avviso n3: Nel formulario (allegato 3) cosa deve essere indicato alle voci riguardanti il numero di destinatari per edizione?**

R.: In via generale, i percorsi formativi progettati e presentati in candidatura per l'avviso formazione Garanzia Giovani debbono essere in grado di coinvolgere il numero massimo di destinatari come indicato nell'avviso stesso, cioè 15 allievi. Tale numero massimo, però, deve essere compatibile con le dotazioni strutturali degli enti di formazione accreditati ai sensi della DGR 968/2007 e smi. L'accREDITAMENTO infatti rileva tali dotazioni e ne dà contezza all'atto del suo rilascio.

Pertanto nel formulario allegato all'avviso, nella sezione specifica riguardante l'indicazione del numero di destinatari, l'ente accreditato dovrà indicare il numero massimo di allievi che la sua struttura può ospitare, per ogni percorso formativo e per ogni sua edizione, in base all'accREDITAMENTO conseguito.

Qualora l'ente abbia accreditato strutture in grado di contenere fino a 20 allievi, nel formulario indicherà direttamente il limite massimo previsto dall'avviso (15 destinatari).

Al contrario, qualora le dotazioni strutturali dell'ente accreditato non consentano di ospitare il limite massimo previsto dall'avviso (max 15 allievi) nel formulario indicherà il limite massimo permesso dall'accREDITAMENTO.

Nella fase di competenza dei centri per l'impiego, tali accorgimenti agevoleranno la composizione delle classi ed eviteranno sovradimensionamenti delle stesse.

**3. D. Avviso n3: Relativamente al repertorio regionale, i percorsi formativi devono riguardare i profili in toto o le unità di competenza dei profili formativi possono essere estrapolate dagli stessi?**

R: I percorsi formativi debbono essere progettati in relazione ad una o più unità di competenza di profili presenti nel Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi e/o in relazione ai moduli Competenze di base e trasversali di cui all'allegato 7.

**4. D. Avviso n3: Per essere coerente con il repertorio dei profili formativi, come deve essere formulata la proposta formativa ?**

R: il soggetto attuatore dell'intervento, a seguito dell'individuazione del profilo professionale del Repertorio, deve formulare una proposta formativa coerente con le unità di competenza previste dal profilo stesso utilizzando le apposite sezioni del Formulario di Progetto, allegato 3 dell'Avviso. Una proposta formativa è coerente con le unità di competenza individuate se tesa a sviluppare le conoscenze e abilità previste dal profilo stesso che permettono al discente di dimostrare di aver acquisito la/e competenza/e individuata/e, sulla base degli indicatori

previsti per la misurazione della/e stessa/e e del risultato/i atteso/i.

**5. D. Avviso n3 (Aggiornamento del 27 aprile 2015): Le 50 ore di formazione sulle competenze trasversali devono essere legate sempre ad un corso di formazione più ampio, o possono essere organizzati corsi di sole competenze trasversali?**

R: Possono essere presentate proposte formative anche di sole competenze trasversali.

**6. D. Avviso n3 (Aggiornamento del 24 aprile 2015): Qual è il rapporto tra formazione trasversale e formazione specialistica? Sono collegate l'una all'altra all'interno di un unico percorso o possono esistere svincolate le une dalle altre?**

R: Possono essere collegate o disgiunte.

**7. D. Avviso n3 (Aggiornamento del 24 aprile 2015): Nel caso in cui la formazione trasversale possa vivere di vita propria in che relazione è con i profili professionali su cui si deve costruire il catalogo?**

R: I percorsi di base e trasversali non sono collegati al repertorio dei profili professionali.

**8. D. Avviso n3 (Aggiornamento del 24 aprile 2015): In che relazione è la progettazione del percorso formativo con i fabbisogni delle aziende?**

R: Il fabbisogno aziendale è preventivo alla costruzione della proposta progettuale formativa in quanto finalizzato al futuro inserimento lavorativo del giovane.

**9 D. Avviso n3 (Aggiornamento del 27 aprile 2015): La prima data utile per avviare i corsi è da considerare obbligatoriamente oltre il 31 luglio 2015 oppure sarà possibile avviarli prima di tale data ad esempio il 29 maggio 2015?**

R: L'ultima data utile per candidarsi è fissata al 31 luglio 2015, pertanto i corsi presentati nella finestra temporale 3 giugno – 31 luglio 2015 (ore 13:00) dovranno iniziare successivamente al 31/07/2015 e fino al 31/12/2015. Non sono ammissibili corsi che inizino l'attività oltre il 31/12/2015.

**10 D. Avviso n3 (Aggiornamento 11/05/2015): In relazione all'avviso per la misura 2A i corsi di formazione approvati, per essere avviati, debbono presentare un numero minimo di allievi?**

R: No, i corsi dovranno essere avviati anche con un solo allievo.

**11 D. Avviso n3 (Aggiornamento 11/05/2015): Il corso per “Personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo in luoghi aperti al pubblico. (normato dal D.M. 6 ottobre 2009 cd decreto Maroni) è compatibile con quanto disciplinato dall'avviso per la misura 2A?**

R: L'avviso 3 si pone l'obiettivo di attivare la misura 2.A “Formazione mirata all'inserimento lavorativo” rivolta a giovani iscritti al programma GG per il successivo inserimento lavorativo.

Il corso di formazione del Personale addetto ai servizi di controllo attività di intrattenimento

e spettacolo in luoghi aperti al pubblico è correlabile al profilo del repertorio regionale di Operatore della vigilanza e sicurezza a tutela di beni e persone. L'obbligo di formazione per lo svolgimento di detta attività è rinvenibile nel D.M. 6 ottobre 2009 e successivamente disciplinata dall'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 27 gennaio 2010 e dal successivo Accordo Stato-Regioni e province autonome del 29 aprile 2010

Ciò premesso, la formazione prevista dal suddetto Accordo permette un efficace inserimento lavorativo nella misura in cui risponde ai seguenti requisiti:

- a) consente l'esercizio di detta attività previa iscrizione agli appositi elenchi istituiti presso le Prefetture;
- b) è effettuata da soggetti autorizzati ai sensi del Titolo V della legge regionale n. 23/1992, in possesso dei requisiti previsti dalla determinazione del 12 aprile 2010, n. 1453, provvedimento con il quale è stato istituito il percorso formativo in attuazione delle richiamate disposizioni.

Ciò premesso, si ritiene che il corso in oggetto possa validamente far parte del catalogo della misura 2A a condizione che:

- a) sia progettato in correlazione alle unità di competenza del Repertorio regionale;
- b) sia presentato da soggetto accreditato ai sensi della D.G.R. 968/2007 e s.m.i., per le macrotipologie previste dall'avviso e in possesso di specifica autorizzazione allo svolgimento del corso di cui alla determinazione n. 1453/2010.
- c) sia garantito il rilascio del titolo idoneo all'iscrizione all'albo della Prefettura senza oneri a valere sull'avviso pubblico.

**12 D. Avviso n3 (Aggiornamento 11/05/2015): In relazione all'avviso per la misura 2A è possibile erogare la formazione al di fuori delle aule degli enti formativi accreditati presso la Regione Lazio?**

R: La DGR 968/2007 ha introdotto la possibilità di ricorrere a sedi di "uso temporaneo" c.d. sedi occasionali sulla base di specifici avvisi. Poiché l'avviso per la misura 2A non ha previsto il ricorso a tale facoltà, la formazione deve essere erogata soltanto nelle sedi accreditate.

**13 D. Avviso n3 (Aggiornamento 11/05/2015): È possibile progettare percorsi formativi "regolamentati" la cui durata è compatibile con la formazione prevista dall'avviso per la misura 2A come nel caso di amministratore di condomini?**

R: L'avviso pubblico per la misura 2A prevede esclusivamente la presentazione di proposte formative per unità di competenze correlate ai profili presenti nel Repertorio regionale. Poiché l'amministratore di condominio non è presente nel suddetto repertorio, un percorso formativo inerente tale figura non è accoglibile.

**14 D. Avviso n3 (aggiornamento del 24 luglio 2015): È possibile cumulare i moduli di competenze di base e trasversali?**

R: No.

**15 D. Avviso n3 (aggiornamento del 24 luglio 2015): È possibile presentare un unico progetto formativo che unisca più moduli di competenze di base e trasversali ad esempio: 50 ore competenze informatiche per l'office automation, 50 ore sicurezza e prevenzione e 50 ore in organizzazione ed economia per un percorso totale di 150 ore?**

R: No. Moduli diversi non possono essere sommati tra loro, l'ente deve progettarli separatamente con la conseguenza che rimarranno sempre corsi di 50 ore e non un unico corso di 150 ore.

**16 D. Avviso n3 (aggiornamento del 24 luglio 2015): È possibile presentare progetti formativi di durata superiore alle 200 ore?**

R: No. L' avviso prevede corsi sono brevi e finalizzati ad integrare competenze in parte già possedute, spendibili nel mercato del lavoro senza rilascio di attestato di qualifica. Corsi di durata superiore, di norma, rilasciano l'attestato di qualifica

#### **Avviso 4**

#### **“Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa”**

**1 D. Avviso n4 (Aggiornamento del 01/10/15): Chi sono i destinatari dell'Avviso 4?**

R: Come tutte le misure di Garanzia Giovani i destinatari dell'Avviso sono i giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non sono iscritti a corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extra-curricolari (Not in Education, Employment or Training - NEET).

L'Avviso “Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa”, prevede una serie di attività di carattere consulenziale erogate ai giovani NEET da parte degli enti beneficiari accreditati per il servizio facoltativo specialistico “avviamento a un'iniziativa imprenditoriale” di cui alla DGR 198/2014 smi, art. 1, co. 3, lett. d). Questi servizi saranno rimborsati secondo i parametri di costo elencati al par. 3.5 dell'Avviso. E' previsto anche un intervento formativo, per la redazione del Business Plan, curato ed erogato da BIC Lazio.

A complemento delle azioni ricomprese dal suddetto Avviso, i giovani NEET interessati potranno concorrere alle agevolazioni a valere sul Fondo rotativo nazionale – attualmente in fase di costituzione –, uno strumento finanziario partecipato dalla Regione Lazio e finalizzato all'erogazione di prestiti fino a € 50.000,00. Il giovane NEET potrà beneficiare pertanto di tale contributo, nel caso in cui costituisca un'impresa o avvii un'attività professionale autonoma.

Si precisa, infine, che trattasi di prestito agevolato e non di contributo a fondo perduto.

### Avviso 6

#### *“Apprendistato di alta formazione e di ricerca”*

#### **1 D. Esistono limiti al numero di apprendisti di alta formazione e di ricerca che un'impresa partecipante all'Avviso 6 può assumere contemporaneamente?**

I limiti al numero complessivo di giovani apprendisti che un datore di lavoro può assumere sono stabiliti dall'art. 42, commi 7 e 8 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”.

Il numero complessivo di apprendisti assumibili, direttamente o indirettamente per il tramite delle agenzie di somministrazione autorizzate, è diverso a seconda del numero di occupati dal datore di lavoro.

**Per le imprese con <50 occupati:** il numero di contratti di apprendistato stipulabili non può superare il rapporto di 3 a 2 rispetto alle maestranze specializzate e qualificate in servizio presso il medesimo datore di lavoro. Tale rapporto non può superare il 100 per cento per i datori di lavoro che occupano un numero di lavoratori inferiore a dieci unità. E' in ogni caso esclusa la possibilità di utilizzare apprendisti con contratto di somministrazione a tempo determinato. Il datore di lavoro che non abbia alle proprie dipendenze lavoratori qualificati o specializzati, o che comunque ne abbia in numero inferiore a tre, può assumere apprendisti in numero non superiore a tre.

Sono escluse dal rispetto dei predetti limiti le imprese artigiane per le quali trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 8 agosto 1985, n. 443.

**Per le imprese con  $\geq 50$  occupati:** i CCNL stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, possono individuare limiti diversi, purché l'assunzione di nuovi apprendisti con contratto di apprendistato professionalizzante sia condizionata a:

- prosecuzione, a tempo indeterminato, del rapporto di lavoro al termine del periodo di apprendistato, nei trentasei mesi precedenti la nuova assunzione, di almeno il 20% degli apprendisti dipendenti dallo stesso datore di lavoro
- esclusione dal computo dei rapporti cessati per recesso durante il periodo di prova, dimissioni o licenziamento per giusta causa.

Qualora non sia rispettata la predetta percentuale, è in ogni caso consentita l'assunzione di un apprendista con contratto professionalizzante.

**Gli apprendisti assunti in violazione dei limiti predetti sono considerati ordinari lavoratori subordinati a tempo indeterminato sin dalla data di costituzione del rapporto.**

**AVVISO “FIxO YEI”**  
**Azioni in favore dei Giovani NEET in transizione Istruzione/Lavoro**  
**(riservato agli Istituti scolastici)**

**1.D. Avviso FIxO: Per aderire al Programma Fixo Yei, quali documenti devono presentare gli Istituti già precedentemente coinvolti nel Progetto Fixo S&U?**

- R. Gli Istituti già precedentemente coinvolti nel Progetto Fixo S&U, devono presentare:
1. Lettera di adesione (all. 1)
  2. Autodichiarazione *anti-pantouflage* (art. 14)
  3. Copia del documento di identità, valido e leggibile, del soggetto firmatario.

**2.D. Avviso FIxO: Per aderire al Programma Fixo Yei, quali documenti devono presentare i nuovi Istituti?**

- R. I nuovi Istituti, devono presentare:
1. Domanda di partecipazione (all. 2)
  2. La documentazione richiesta per attestare la sussistenza dei pre-requisiti di accesso (art. 3)
  3. La documentazione richiesta per attestare la sussistenza dei requisiti (art. 4)
  4. Autodichiarazione *anti-pantouflage* (art. 14)
  5. Copia del documento di identità, valido e leggibile, del soggetto firmatario

**3.D. Avviso FIxO: Entro quanto tempo deve essere presentata la lettera di adesione o la domanda di partecipazione?**

- R. La lettera di adesione o la domanda di partecipazione deve essere presentata entro il 28/12/2015.

**4.D. Avviso FIxO: Come e dove deve essere spedita la documentazione?**

- R. La documentazione deve essere spedita tramite PEC alla casella di posta: [affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it](mailto:affarigenerali0805@regione.lazio.legalmail.it)

**5.D. Avviso FIxO: Possono partecipare anche gli Istituti non statali?**

- R. Sì.

**6.D. Avviso FlixO: L'istituto scolastico può "trattare" anche diplomati provenienti da altri istituti?**

R. No, ogni istituto deve rivolgersi esclusivamente ai Neet di pertinenza del proprio istituto.

**7.D. Avviso FlixO: Se in un momento successivo, l'Istituto non volesse più partecipare al Programma?**

R. L'Istituto deve solo dare immediata comunicazione, mediante raccomandata a/r indirizzata a: Progetto Fixo, Italia Lavoro s.p.a. via Guidubaldo del Monte, 60 00197 Roma.

**8.D. Avviso FlixO: Se non si riescono a raggiungere gli obiettivi numerici individuati nel Protocollo Operativo, relative al numero di orientamento di II livello e di accompagnamento al lavoro?**

R. All'Istituto Scolastico sarà riconosciuto il contributo solo per le misure effettivamente concluse e rendicontate, non sono previste penali. Si richiede tuttavia di comunicare tempestivamente agli operatori di Italia Lavoro eventuali difficoltà di realizzazione.

**9.D. Avviso FlixO: Se il Ministero non ha ancora comunicato la data e il numero di iscrizione alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro, ma la procedura è stata espletata, può considerarsi soddisfatto il requisito richiesto? E cosa occorre comunicare in questo caso?**

R. Perché il requisito sia da considerarsi soddisfatto è NECESSARIO che la procedura di iscrizione sia stata espletata PRIMA dell'invio della Domanda di partecipazione (all. 2). In questo caso occorre allegare ai documenti da presentare alla Regione Lazio per la candidatura la stampa del foglio finale rilasciato da Cliclavoro la conclusione della procedura di richiesta di iscrizione alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro.

**10.D. Avviso FlixO: Qual è la procedura da seguire per richiedere l'iscrizione alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro?**

- R. Per completare la procedura di iscrizione sono necessari circa 20 minuti. È preferibile avere a portata di mano i seguenti dati:
- Dati anagrafici del Legale rappresentante dell'Istituto scolastico (cognome, nome, CF, indirizzo, telefono, fax)
  - Indirizzo di posta elettronica a cui si desidera ricevere le comunicazioni
  - Partita Iva
  - Indirizzo sito web
  - Dati della sede legale dell'Istituto (provincia, comune, cap).

**E-m@il di riferimento**

**1. D.: C'è un indirizzo e-mail da utilizzare per le richieste di chiarimento in merito agli avvisi pubblici del programma Garanzia Giovani?**

R: Sì ce ne sono 4 e sono i seguenti:

**[garanziagiovani\\_programmazione@regione.lazio.it](mailto:garanziagiovani_programmazione@regione.lazio.it)**

per questioni legate alle modalità di accesso e funzionamento degli Avvisi e delle misure;

**[garanziagiovani\\_attuazione@regione.lazio.it](mailto:garanziagiovani_attuazione@regione.lazio.it)**

per questioni legate alla gestione delle misure;

**[garanziagiovani\\_controlli@regione.lazio.it](mailto:garanziagiovani_controlli@regione.lazio.it)**

per aspetti legati alle attività di controllo espletate dalla Regione;

**[garanziagiovani\\_monitoraggio@regione.lazio.it](mailto:garanziagiovani_monitoraggio@regione.lazio.it)**

relativamente a problematiche e aspetti attinenti ai sistemi informativi della Garanzia Giovani (report di monitoraggio, valutazione, altro).

Per tutte le altre questioni generali legate al programma Garanzia Giovani si prega di utilizzare le mail appositamente dedicate e reperibili sul sito regionale

**<http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/>**

Per poter ottenere risposte puntuali e nel minor tempo possibile, si prega di utilizzare tali indirizzi, valutando opportunamente quale sia l'argomento e la struttura interessata dalla richiesta di eventuali chiarimenti.